

Codice A1604C

D.D. 21 maggio 2025, n. 371

**Piano del Bilancio idrico del Distretto Idrografico Padano. Approvazione dello schema di convenzione, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per la gestione, annualità 2025, 2026 e 2027, del servizio di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali, nonché della previsione e gestione delle situazioni di magra dell'asta principale del fiume Po.**



**ATTO DD 371/A1600A/2025**

**DEL 21/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**OGGETTO:** Piano del Bilancio idrico del Distretto Idrografico Padano. Approvazione dello schema di convenzione, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, per la gestione, annualità 2025, 2026 e 2027, del servizio di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali, nonché della previsione e gestione delle situazioni di magra dell'asta principale del fiume Po

Premesso che:

con riferimento alle finalità di tutela quantitativa della risorsa idrica, la previgente legge n. 36/1994 aveva stabilito specifici criteri ed obiettivi di carattere generale, attribuendo alle Autorità di bacino la competenza a definire ed aggiornare periodicamente, per il proprio ambito territoriale di riferimento, il bilancio idrico, che è lo strumento finalizzato ad assicurare l'equilibrio tra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili in un'area di riferimento e i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei citati criteri ed obiettivi stabiliti dalla legge;

il "Piano del Bilancio idrico del Distretto Idrografico Padano", approvato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20 dicembre 2021, è lo strumento di integrazione tra la tutela quantitativa e la tutela qualitativa della risorsa idrica, introducendo la pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità dei corpi idrici e a consentire un consumo idrico sostenibile per le finalità del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici del Piano di gestione del Bacino idrografico del fiume Po, garantendo in tal modo il rispetto delle portate ecologiche, anche con riguardo alla necessità di attuare una gestione proattiva degli eventi siccitosi, considerando altresì gli scenari futuri di cambiamento climatico;

ai sensi dell'articolo 63 bis del decreto legislativo n. 152/2006 è stato istituito l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po, il quale svolge funzioni di supporto per il governo delle risorse idriche, cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico, elabora scenari previsionali e formula proposte per l'uso e la gestione delle risorse idriche in caso di scarsità delle stesse ed assicura, anche nei confronti del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, un adeguato flusso di informazioni;

la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" definisce la rete dei Centri Funzionali e dei

Centri di competenza, ne individua i compiti e le funzioni, fra i quali rientrano la promozione di studi e ricerche per approfondire le conoscenze sulle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente.

Premesso, inoltre, che:

dal 2005, sono stati stipulati Accordi tra il Dipartimento della Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione del Veneto, dapprima per la realizzazione e successivamente per la manutenzione ordinaria ed evolutiva di un sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, che da ultimo è stato rinnovato nel 2022, per le annualità 2022-2023-2024;

tale servizio è stato realizzato ed è funzionante presso AIPo, nonché presso i Centri Funzionali di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna - sezione di Parma e rappresenta lo strumento di riferimento per tutto il bacino del Po per la previsione degli eventi di piena sull'asta principale del fiume Po;

l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po si avvale, per le proprie attività, del suddetto sistema di modellistica a supporto della gestione integrata delle risorse idriche integrato con i modelli di dettaglio regionali dove disponibili, tenuto conto che è altrettanto indispensabile, per le attività del medesimo, disporre di un'adeguata rete di misure in tempo reale dei principali prelievi;

per garantire il corretto ed ottimale funzionamento del servizio, assicurarne la manutenzione ordinaria ed evolutiva e garantire l'indispensabile finanziamento, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto hanno sottoscritto nel 2012 una specifica Convenzione.

Dato atto che la Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica", d'intesa con la Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", sono addivenute alla condivisione di un nuovo schema di convenzione, per il rinnovo della gestione del servizio di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali, nonché della previsione e gestione delle situazioni di magra dell'asta principale del fiume Po per il triennio 2025-2027, ai sensi del quale è previsto che:

- l'onere finanziario per il mantenimento del sistema integrato di dati e modelli è esclusivamente a carico degli Enti coordinatori, che sono l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- gli altri firmatari si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, a perseguire le finalità stabilite dalla convenzione stessa, garantendo il proprio contributo anche attraverso le proprie strutture tecniche a tale scopo delegate.

Richiamato che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Regione Piemonte";

vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri

finanziari derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione sono esclusivamente a carico dell' Agenzia Interregionale per il fiume Po e dell' Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

### **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

### *determina*

di approvare lo schema di convenzione, da sottoscrivere ai sensi dell' articolo 15 della legge n. 241/1990, per la gestione, annualità 2025, 2026 e 2027, del servizio di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali, nonché della previsione e gestione delle situazioni di magra dell' asta principale del fiume Po, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

che la convenzione in oggetto verrà firmata da parte del Direttore della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" e da parte del Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", impegnandoli per le parti di propria competenza;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. 22/2012 nonché ai sensi dell' art. 23, comma 1, lettera d), del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell' Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

**IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E  
TERRITORIO)**

Firmato digitalmente da Angelo Robotto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_DD\_accordo\_FEWS\_2025-27.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato (omissis)